



ORIGINALE  
**CITTA' DI VITTORIA**  
PROVINCIA DI RAGUSA

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 96 del 4/10/2012

Oggetto: Liquidazione volontaria A.M.I.U. Azienda Municipale di Igiene urbana

*Per la discussione e le dichiarazioni rese nel corso della seduta si rinvia al resoconto "verbatim" allegato al verbale di seduta n. 95 del 4 Ottobre 2012.*

Addì QUATTRO del mese di OTTOBRE dell'anno DUEMILADODICI, nella sala delle adunanze, previa convocazione nelle forme di legge, è riunito sin dalle ore 19.30 e seguenti, in seduta di aggiornamento, per il prosieguo dei lavori sui punti all'o.d.g. non ancora esitati, il CONSIGLIO COMUNALE del quale sono membri i sigg.:

Aiello	Caruano	Dezio	Incorvaia	Mustile
Artini	Caruso	Di Falco	La Marmora	Nicosia
Barrano	Cilia	Faviana	La Rosa	Puccia
Branchetti	Cirica	Fiore	Lombardo	Romano
Cannizzo	Comisi	Formica	Macca	Sanzone
Carbonaro	Cugnata	Garofalo	Moscato	Scuderi

Sono scritti all'o.d.g. i seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti
2. Liquidazione volontaria A.M.I.U. Azienda Municipale di Igiene urbana;
3. Mozione presentata dai consiglieri Cilia, Garofalo, Mustile avente ad oggetto "AMIU, ma quanto ci costi?"
4. Mozione presentata dai consiglieri Garofalo + altri in data 9/3/2012 avente ad oggetto: "Censimento";
5. Mozione presentata dai consiglieri Aiello + altri in data 13/03/2012 su "Accordo euro-marocchino";
6. Mozione presentata dai consiglieri Aiello e Lombardo in data 16/03/2012 su "Risparmio della spesa da parte del ceto politico municipale";
7. Mozione presentata dai consiglieri Cilia + altri in data 23/03/2012 avente ad oggetto: "Per una città senza gioco d'azzardo";
8. Mozione presentata dal consigliere Scuderi in data 27/03/2012 avente ad oggetto "Tutela del Made in Italy";
9. Mozione presentata dal consigliere Macca in data 4/04/2012 avente ad oggetto "Istituzione di Ufficio periferico del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressioni frodi del Ministero delle Politiche Agricole";
10. Mozione presentata dal consigliere Comisi avente ad oggetto: interventi a favore del sito archeologico di Kamarina;
11. Mozione presentata dai consiglieri Caruano + altri avente ad oggetto: "Recupero della sanità ipparina";
12. Interrogazione presentata dal consiglieri Nicosia avente ad oggetto " Mancato funzionamento della sala prove e registrazione CeraSolRock";
13. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: le condizioni del mercato dei fiori;
14. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: atti vandalici nei quartieri della Città;
15. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: interventi di sostegno per le aziende del nostro territorio;
16. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: stato dell'impiantistica sportiva e degli interventi in programma
17. Interrogazione presentata dai consiglieri Moscato, Nicosia avente ad oggetto: il Mercato ortofrutticolo di Vittoria.
18. Interrogazione presentata dal consigliere La Rosa avente ad oggetto: "Devianza minorile";
19. Interrogazione presentata dal consigliere Scuderi avente ad oggetto: "Sistemazione incrocio tra via Cultrone e via Incardona (c.da Cicchitto)
20. Interrogazione presentata dal consigliere Nicosia avente ad oggetto: "Rimozione materiale amianto";

21. Interrogazione presentata dai consiglieri Lombardo, Aiello in data 16/03/2012 su "Delibera di G.M. n. 248 del 13/04/2010 \*Direttive e criteri di indirizzo sulle competenze comunali per l'esame delle pratiche relative alla realizzazione di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili";
22. Interrogazione presentata dal consigliere Nicosia avente ad oggetto: Interventi in materia di randagismo e stato dei lavori rifugio sanitario comunale;
23. Interrogazione presentata dal consigliere Nicosia avente ad oggetto: Programmazione turistica e sul mancato funzionamento dell'Ufficio informazioni turistiche a Scoglitti;
24. Interrogazione presentata dai consiglieri Garofalo, Cilia, Mustile avente ad oggetto: Regolamento gestione impianti sportivi comunali;
25. Interrogazione presentata dal consigliere Nicosia avente ad oggetto: "Avanzamento lavori caserma dei Vigili del fuoco";
26. Interrogazione presentata dai consiglieri Nicosia, Moscato in data 9/03/2012 avente ad oggetto: Stato dei lavori di completamento del Centro sportivo polivalente F. Raffa presso c.da Montecalvo;

Presiede i lavori il Presidente avv. S. DI FALCO

Partecipa il Segretario Generale dott. P. REITANO

La seduta è pubblica.

Sono presenti 17 Consiglieri ( Artini, Branchetti, Caruano, Cilia, Comisi, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Moscato, Mustile, Nicosia, Puccia, Romano ), numero sufficiente alla validità della seduta.

E' presente il Sindaco.

Il Presidente chiama in trattazione il punto 2 dell'o.d.g. Ricorda agli astanti che nella seduta tenutasi g. 18 Settembre c.a. il Consiglio Comunale aveva aggiornato ad oggi i propri lavori per acquisire il parere dei Dirigenti competenti sulle osservazioni avanzate dalle OO.SS. di categoria. Comunica che i Dirigenti interessati hanno depositato, ciascuno per la propria competenza, i pareri richiesti.

Intervengono, quindi, il Sindaco che relaziona sulla proposta ed i Dirigenti della Direzione Tributi Economato e Servizi Fiscali, della Direzione Unità di Staff Gabinetto del Sindaco e Servizio Gestione Amministrativa del Personale, della Direzione UPIGA che informano gli astanti sul contenuto dei pareri espressi.

Interloquiscono, nell'ordine, i consiglieri Moscato, Lombardo, Comisi, Mustile, Artini, Cilia, Puccia.

Partecipano alla discussione il Segretario Generale ed il Sindaco.

Il consigliere Mustile propone di sospendere brevemente la seduta. Il Presidente raccoglie il parere favorevole unanime dei Consiglieri presenti e votanti e sospende la seduta. Sono le ore 0.30 del 5 Ottobre.

Alle ore 1.00 la seduta riprende con la presenza di n. 16 Consiglieri ( Branchetti, Caruano, Cilia, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Moscato, Mustile, Nicosia, Puccia, Romano, Scuderi ), numero sufficiente alla validità della seduta.

Il consigliere Nicosia deposita al tavolo della Presidenza n. 4 emendamenti, numerati dal n. 1 al n. 4, sottoscritti dallo stesso Consigliere di concerto con il consigliere Moscato. Dà quindi lettura del seguente primo emendamento: a pagina 6 aggiungere la lettera N) "La gara per l'esternalizzazione del servizio si terrà con il sistema della procedura aperta previa pubblicazione del bando di gara"

Intervengono sull'emendamento i consiglieri Lombardo, Mustile.

➤ Entra in aula il consigliere Macca. Presenti n. 17

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Moscato, Macca, Faviana e pone ai voti l'emendamento.

Consiglieri presenti e votanti n. 17 (Branchetti, Caruano, Cilia, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Moscato, Mustile, Nicosia, Puccia, Romano, Scuderi );

voti favorevoli n. 2 ( Moscato, Nicosia )

voti contrari n. 15

Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente che dichiara **RESPINTO** l'emendamento.

Il consigliere Nicosia dà lettura del seguente secondo emendamento: a pagina 6 aggiungere lettera O)" dare mandato ai liquidatori di preparare, entro gg. 90 dalla nomina, una relazione analitica circa l'indebitamento dell'Azienda AMIU, ed in particolar modo riguardo la natura del debito ( contributi previdenziali, spese del personale, fornitori ecc. ecc. ) e la correttezza dei controlli attuati negli anni dagli Amministratori comunali o da chi di dovere "

Intervengono sull'emendamento i consiglieri Lombardo, Cilia.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento.

Consiglieri presenti n. 17 (Branchetti, Caruano, Cilia, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Moscato, Mustile, Nicosia, Puccia, Romano, Scuderi );

Consiglieri astenuti n. 1 ( Scuderi )

Consiglieri votanti n. 16

voti favorevoli n. 5 ( Cilia, Lombardo, Moscato, Mustile, Nicosia )

voti contrari n. 11

Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente che dichiara **RESPINTO** l'emendamento.

I consiglieri Moscato e Nicosia dichiarano di ritirare gli altri due emendamenti presentati.

Il consigliere Mustile, a nome del proprio Gruppo consiliare, propone il seguente emendamento su cui il Dirigente esprime parere favorevole:

➤ cassare il comma 1° della parte propositiva;

- cassare, nel comma 2° della parte propositiva, alla lett. c, le parole “ stimato dagli Uffici in 60 gg. a partire dall'apertura della procedura di liquidazione, e comunque”.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento.

Consiglieri presenti n. 17 (Branchetti, Caruano, Cilia, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Moscato, Mustile, Nicosia, Puccia, Romano, Scuderi );

Consiglieri astenuti n. 1 ( Fiore )

Consiglieri votanti n. 16

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 2 ( Moscato, Nicosia )

Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente che dichiara **APPROVATO** l'emendamento.

Intervengono, a nome dei rispettivi Gruppi consiliari, per dichiarare il voto sulla proposta come sopra emendata, i consiglieri:

Moscato che preannuncia l'abbandono dell'aula consiliare al momento della votazione;

Lombardo che dichiara voto contrario;

Caruano che dichiara voto favorevole;

Mustile che dichiara voto favorevole.

Chiude la discussione l'intervento del Sindaco.

- **Escono dall'aula i consiglieri Moscato, Nicosia. Presenti n. 15**

Il Presidente surroga nella qualità di scrutatore il consigliere Moscato con il consigliere Mustile e pone ai voti la proposta, come sopra integrata e modificata.

Consiglieri presenti e votanti n. 15 (Branchetti, Caruano, Cilia, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Mustile, Puccia, Romano, Scuderi );

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 1 ( Lombardo)

Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente che dichiara **APPROVATA** la proposta di deliberazione, così come integrata e modificata dall'emendamento presentato dal consigliere Mustile ed approvato dal Consesso.

Il consigliere Branchetti chiede di votare l'immediata eseguibilità della superiore deliberazione.

La votazione, eseguita per appello nominale, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 15 (Branchetti, Caruano, Cilia, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Mustile, Puccia, Romano, Scuderi );

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 1 ( Lombardo)

Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente che dichiara **APPROVATA** l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Liquidazione volontaria A.M.I.U. Azienda Municipale di Igiene urbana, che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**preso atto** degli elementi di fatto e di diritto, dei presupposti giuridici, delle ragioni giuridiche, delle motivazioni, come riportati e descritti nella parte narrativa della proposta;

**condivise e fatte proprie** le motivazioni;

**ritenuto di:**

- cassare il comma 1° della parte propositiva dell'atto;

- cassare, al comma 2° della parte propositiva, alla lett. c, le parole “ stimato dagli Uffici in 60 gg. a partire dall'apertura della procedura di liquidazione, e comunque”.

**visti :**

- il parere espresso dal Responsabile del Servizio;
- il parere espresso dalla Commissione consiliare Affari Generali;
- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti del Comune;
- il parere espresso dal Consiglio Circostrizionale di Scoglitti;

che sono allegati al presente provvedimento come parti integranti e sostanziali;

**udita** le relazioni dei Dirigenti competenti;

**ritenuta** sussistente la competenza consiliare;

**ritenuto** di disporre nel merito;

**visti** gli atti d'Ufficio;

**vista** la normativa vigente in materia;

**con la seguente votazione:**

Consiglieri presenti e votanti n. 15 (Branchetti, Caruano, Cilia, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Mustile, Puccia, Romano, Scuderi );

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 1 ( Lombardo)

## DELIBERA

1. di aprire la fase della liquidazione dell'AMIU - Azienda Speciale del Comune di Vittoria nel rispetto dei criteri, delle priorità e dei tempi che vengono dettagliatamente espressi di seguito:
- a. dare atto che , entro il termine di 10 gg. dal pronunciamento del Consiglio Comunale, il Sindaco provvederà a nominare il Collegio dei liquidatori, formato da tre membri di cui 1 con funzioni di Presidente;
  - b. autorizzare, per motivi di interesse generale e di ordine igienico sanitario, il Collegio dei liquidatori a continuare provvisoriamente l'attività dell'Azienda Speciale AMIU ai sensi dell'art. 2487 lett. c) del cod. civ., nelle more che gli Uffici tecnici comunali provvedano a completare le operazioni amministrative di affidamento per l'esternalizzazione del servizio;
  - c. ritenere che l'autorizzazione alla continuazione dell'attività debba riferirsi al periodo necessario all'espletamento della gara per l'esternalizzazione del servizio fino al momento di aggiudicazione della gara di affidamento del servizio a terzi, al fine di evitare ogni disagio nei confronti della cittadinanza;
  - d. stabilire che l'attività che l'Azienda in liquidazione può svolgere è solo quella ordinaria;
  - e. fissare che l'attività ordinaria può essere svolta esclusivamente con i mezzi e le risorse in dotazione dell'Azienda escludendo esplicitamente qualsiasi operazione possa avere refluenze negative nei confronti degli interessi dei creditori dell'Azienda o dell'Ente proprietario secondo quanto disposto dalle norme di legge in materia;
  - f. determinare che le risorse economiche a disposizione dell'Azienda per l'attività ordinaria, non possano superare quelle stanziare dal Consiglio Comunale su base annua rapportate alla durata effettiva dell'attività provvisoria dell'Azienda in liquidazione;
  - g. stabilire che il Collegio dei liquidatori entro 10 gg. dal suo insediamento debba predisporre una relazione economico-finanziaria dell'attività previsionale di impresa che intende portare a termine nei 60 gg. successivi;
  - h. determinare che i liquidatori dovranno compiere tutti gli adempimenti di ordine informativo e di pubblicità secondo quanto previsto dalla legge relativamente all'apertura della procedura di liquidazione;
  - i. stabilire che l'Azienda, secondo quanto previsto dalla legge, aggiunga alla propria denominazione la dizione " in liquidazione" per obbligo di trasparenza ed a garanzia dei terzi;
  - j. determinare che alla conclusione del periodo di attività provvisoria dell'Azienda il Collegio dei liquidatori riprenderà ad espletare il proprio mandato secondo le regole proprie delle operazioni di liquidazione dettate dal codice civile;
  - k. stabilire che per ogni aspetto non disciplinato nel presente atto si farà riferimento alla normativa del codice civile, al TUEL ove applicabile ed alla normativa in materia.

### con la seguente successiva votazione:

Consiglieri presenti e votanti n. 15 (Branchetti, Caruano, Cilia, Cugnata, Di Falco, Faviana, Fiore, Incorvaia, La Marmora, Lombardo, Macca, Mustile, Puccia, Romano, Scuderi );

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 1 ( Lombardo)

## DELIBERA

di dichiarare la superiore deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente  
DI FALCO

Il Consigliere anziano  
ROMANO

*Romano B.*

Il Segretario Generale  
REITANO

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
esprime parere

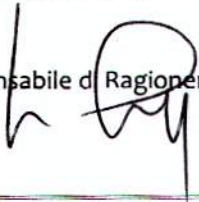
**FAVOREVOLE/NULLA DA ECCEPIRE**

sotto il profilo della regolarità contabile.

Vittoria,

28/8/2012

Il Responsabile di Ragioneria



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la presente proposta di deliberazione  
esprime parere

**FAVOREVOLE**

sotto il profilo della regolarità tecnica

Vittoria,

Il Responsabile del Servizio

**Il Dirigente**

**(Dott. Salvatore Guadagnino)**



27 AGO. 2012

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

*non risulta nulla da eccepire*  
Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap.

Vittoria,

28/8/2012

Il Responsabile di Ragioneria



## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che con propria deliberazione n. 423 dell'8.8.2012 è stata approvata la proposta per il Consiglio Comunale per la liquidazione volontaria dell'Azienda Municipale di Igiene Urbana (A.M.I.U.).

**Visto** l'art. 114 del TUEL che disciplina la normativa sulle Aziende Speciali.

**Considerato** che con Deliberazione Consiliare n. 35 del 16.2.1995 è stata costituita l'Azienda Municipale di Igiene Urbana, di seguito A.M.I.U., – Azienda Speciale del Comune di Vittoria avente come oggetto sociale le attività elencate all'art. 2 dello Statuto e tra le quali la principale è quella di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

**Evidenziato** che l'Azienda ha svolto nel corso di tutti questi anni l'attività alla quale era istituzionalmente preposta adempiendo alla funzione di Ente strumentale del Comune di Vittoria secondo quanto previsto dalla legge e dallo Statuto dell'Azienda.

**Atteso** che il Tuel all'art. 114 c. 4 afferma testualmente che l'azienda speciale e l'istituzione informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

**Tenuto** conto che nel corso degli anni, progressivamente, si sono evidenziate delle situazioni di criticità nel funzionamento dell'azienda non compatibili con quanto previsto dalla normativa testè citata.

**Atteso** che il legislatore, proprio per cercare di uniformare l'attività degli Enti Strumentali all'azione amministrativa degli Enti proprietari e quindi alla ricerca di un'attività che si ispiri costantemente ai requisiti di efficacia efficienza ed economicità, ha introdotto, nel corso degli anni, una serie di disposizioni analoghe a quelle previste per i Comuni in materia di assunzione del personale, in materia di rispetto delle procedure di affidamento delle forniture e dei servizi, in materia di rispetto di vincoli finanziari ed assoggettamento delle Aziende al patto di stabilità.

**Rilevato** che il Comune in quanto Ente proprietario è tenuto ad effettuare dei controlli sulla gestione dell'Azienda e che tale vigilanza, nell'ultimo periodo, è stata intensificata in ossequio a quanto enunciato al punto precedente.

**Preso atto** che dall'organizzazione interna della burocrazia comunale si desume che dal punto di vista amministrativo, l'attività di coordinamento dei controlli di ordine generale spetta alla Direzione Tributi Economato e Servizi Fiscali, mentre la vigilanza prettamente finanziaria alla Direzione Bilancio e Servizi Finanziari che oltreché ad acquisire i bilanci, a corredo del bilancio dell'Ente, eroga i trasferimenti all'Azienda.

**Considerato** che, a vario titolo, risultano coinvolti, nella suddetta azione di controllo, altre Direzioni quali i Servizi Manutenzioni, che hanno l'impegno di controllare l'attività svolta da un punto di vista tecnico, la Direzione Gestione del Personale, che deve valutare se le politiche del personale dell'Azienda siano compatibili con le norme vigenti e con la gestione del personale dell'Ente, oltreché la Segreteria Generale quale vertice di tutti gli uffici del Comune. Tutti questi uffici, in tempi diversi e con rilievi differenti, sono intervenuti per concretizzare l'azione di vigilanza dell'Ente, ognuno ovviamente per quanto di competenza.

**Preso atto** che, dal punto di vista politico, pur essendo la competenza dell'Assessorato ai Tributi e Bilancio, sono intervenuti, a loro volta e ripetutamente l'Assessore alla Trasparenza, quello alle

Manutenzioni, oltreché il Sindaco, con particolare riferimento alle problematiche relative al personale ed a quelle di ordine generale gestionale.

**Preso atto** che la Giunta, con propria deliberazione n. 319/2012, ha ritenuto di redigere un proprio Atto di Indirizzo al fine di dettare delle regole per il contenimento della spesa e la graduale dismissione dell'Azienda.

**Atteso** che, per effettuare quei controlli che la legge prescrive, l'Ente, tramite le varie Direzioni, ha più volte sollecitato l'Azienda a rendicontare dettagliatamente la propria azione al fine di dare concretezza all'attività di vigilanza ed eventualmente, nel caso, proporre dei correttivi alla gestione.

**Precisato** che alle varie note della Direzione Tributi Economato e Servizi Fiscali che sono state inviate per l'esercizio del controllo da parte dell'Ente, prot. n. 538/T del 1/3/2012 – 654/T del 12/3/2012, 718/T del 19/3/2012 – 1695/T del 5/7/2012 l'A.M.I.U. non ha risposto e pertanto, di fatto, il controllo non è stato possibile completarlo.

**Evidenziato** che più volte la Direzione Bilancio è intervenuta scrivendo e ribadendo la non compatibilità della gestione finanziaria dell'A.M.I.U. sia con il costo totale sostenuto per assicurare il servizio, sia in riferimento ai trasferimenti effettuati dal Comune all'Azienda per le suddette finalità (valga per tutte prot. n. 197 del 23/2/2012 – 776 del 17/7/2012.)

**Sottolineato** che anche il Dirigente al Personale (valga per tutte prot. n. 781/D.G./gep del 21/7/2011 – n. 227/D.G./gep del 1/3/2012 – n. 419) ed il Segretario Generale (valga per tutte prot. n. 2683/SG, disposizione di servizio n. 790/SG), ognuno per quanto di competenza, sono intervenuti sull'A.M.I.U. per rimarcare la necessità di vigilare con attenzione sulla gestione dell'Azienda.

**Preso atto** che, la G.C. ha emesso una propria deliberazione, già citata, la n. 319 del 12.6.2012.

**Evidenziato** che qualsiasi valutazione sull'attività di un'azienda non può prescindere da un'analisi dei numeri che bene fotografano la situazione. Pertanto esaminando i risultati economici dei conti consuntivi dell'Azienda dal 1998 al 2010 si ha la seguente situazione :

ANNO	RISULTATI ECONOMICI
1998	£ - 358.099.476
1999	£ - 1.438.542.438
2000	£ - 2.684.187.706
2001	£ - 3.701.803.453
2002	€ - 1.995.941,00
2003	€ - 2.180.943,00
2004	€ - 1.753.234,00
2005	€ 8.461,00
2006	€ 6.148,00
2007	€ - 446.600,00
2008	€ - 1.884.330,00
2009	€ - 849.611,00
2010	€ - 1.426.191,00

**Preso atto**, che simili risultanze sono estranee ad un'idea di efficienza, efficacia ed economicità della gestione aziendale, tale da non prefigurare nemmeno lontanamente la possibilità del raggiungimento del pareggio di bilancio.

**Sottolineato** che, le risultanze economiche desunte dai bilanci dell'Azienda, visto il legame di strumentalità fra l'A.M.I.U. ed il Comune, rappresentano dei pericoli non circoscritti solo all'Azienda, ma estendibili alla "tenuta finanziaria" dell'Ente nella sua interezza, in quanto, lo stesso, come previsto dalla norma, è chiamato a ripianare le perdite di bilancio dell'Azienda Speciale.

**Riconosciuto**, come affermato dal Presidente dell'Azienda nella relazione al Bilancio Consuntivo 2010, la funzione sociale che tale compagine ha svolto negli anni, ma allo stesso modo ritenendo che il limite invalicabile di qualsiasi attività che coinvolge una p.a., è rappresentato dal rispetto dei criteri basilari, imprescindibili e costituzionalmente sanciti, di legalità, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

**Richiamata** testualmente la relazione al bilancio consuntivo del 2010 dell'Azienda che tramite il Direttore pro tempore afferma: *".....la mancanza di liquidità maturata negli anni ha creato un notevole indebitamento"*, ed ancora *".....l'Azienda ha aumentato il costo del personale sia per lavoro straordinario sia per numero di addetti impegnati ....."* ed infine *".....un ulteriore aumento del 30% circa riguarda l'acquisto dei ricambi ed i servizi di manutenzione dei mezzi"*.

**Atteso** che per quanto espresso sopra e desunto dai documenti ufficiali, si sono generate notevoli perplessità sulla gestione dell'Azienda, che ha portato la Direzione Tributi a richiedere lumi, con nota prot. n. 1797/T del 19/7/2012, al collegio dei revisori dell'Azienda, invitando lo stesso ad intensificare il livello dei controlli, secondo le prerogative di legge e dello statuto.

**Vista** la nota prot. n. 28197 del 31.7.2012 con la quale il Collegio dei Revisori A.M.I.U. ha risposto alla nota della Direzione Tributi.

**Evidenziato** ancora che come da nota dell'Ato Ragusa prot. n. 28486 del 2.8.2012 con la quale è stata comunicata la disponibilità a redigere il progetto definitivo, è stato stimato che risulta più conveniente esternalizzare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti della città di Vittoria.

**Evidenziato** che, per tutti i motivi espressi in precedenza ed in particolare per:

- le risultanze economico contabili negative ripetutesi nel corso degli anni;
- per un costo del servizio reso dall'A.M.I.U. più elevato rispetto a quanto affermato nella nota dell'Ato Ragusa prima citata;
- per la spesa del personale dell'Azienda in rapporto alla spesa corrente, tendenzialmente non in linea, con le recenti innovazioni normative in materia (art. 114 c.5- bis del Tuel come novellato dall'art. 25 c. 2 D.L. n. 1/2012);
- per l'impossibilità di riqualificare l'azione dell'Azienda in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- per i vincoli di ordine finanziario ai quali il Comune, Ente proprietario, è sottoposto, che oggi, più di prima, non consentono né il trasferimento di risorse, come in passato, né eventualmente, la ripetuta azione di ripianamento delle perdite aziendali (Patto di Stabilità art. 114 c.5 bis Tuel);
- per poter raggiungere l'obiettivo di effettuare, in un futuro prossimo, una politica di raccolta differenziata dei rifiuti, improcrastinabile per la città, ma che sembra lontano dalle potenzialità e dalle capacità organizzative dell'Azienda;

appare ineludibile che l'A.M.I.U. - Azienda Speciale del Comune di Vittoria, venga oggi dismessa attraverso l'apertura della fase di liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 e ss. del cod. civ.



**Precisato** che, come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Emilia Romagna, con deliberazione n. 9/2012/PAR del 13.2.2012, non esiste una normativa specifica in materia di liquidazione delle aziende speciali, pertanto il quadro normativo di riferimento è quello offerto dal codice civile in materia.

**Sottolineato** che lo Statuto dell'Azienda nulla dice in proposito e quindi i riferimenti normativi rimangono gli articoli del Codice Civile ed il Tuel per quanto applicabile.

**Ritenuto** che la decisione dello scioglimento dell'Azienda, mediante liquidazione volontaria della stessa, debba essere deliberata dal Consiglio Comunale che rappresenta l'organo preposto ad assumere tale decisione.

**Evidenziato** che la deliberazione di apertura della fase della liquidazione dell'A.M.I.U. da parte del Consiglio, debba prevedere criteri, termini e priorità da seguire nella fase della liquidazione sia nell'interesse generale della collettività che in quello particolare dei terzi.

**Preso atto** che l'interesse generale della città di avere garantito il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e di pulizia è prevalente rispetto ad ogni altro e deve essere tenuto nella giusta considerazione.

**Considerato** che per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione all'esterno della ditta affidataria di tale servizio occorrono dei tempi tecnici che gli uffici competenti hanno stimato in circa 60 gg.

**Considerato** che in sede di riunione tecnica, appositamente convocata dal Sindaco in data 6.8.2012 è emersa la volontà unanime di proporre immediatamente l'apertura della liquidazione dell'A.M.I.U. consentendo alla stessa, dietro apposito pronunciamento consiliare, di continuare, in modo provvisorio e limitato nel tempo, l'attività ordinaria per il periodo necessario all'espletamento da parte delle Direzioni Tecniche delle procedure di affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, indicando che tale periodo può essere stimato, come detto, in 60 gg. circa a partire dall'apertura formale della procedura di liquidazione.

**Preso atto** che le Direzioni Manutenzioni ed Upiga del Comune debbono utilizzare tale termine per procedere nell'iter amministrativo di affidamento all'esterno del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani del Comune di Vittoria, per un periodo massimo di un anno e comunque nelle more che le costituenti SRR, provvedano ad affidare il servizio con gara unica nell'ambito territoriale di competenza.

**Richiamata** la deliberazione di G.C. n. 319/2012 per quanto concerne i servizi c.d. minori.

**Sottolineata** l'importanza che le procedure di affidamento del nuovo servizio di raccolta rifiuti debbono preservare il personale a tempo indeterminato in dotazione all'azienda in termini di garanzie occupazionali.

**Ritenuto** che il Consiglio Comunale nella deliberazione di messa in liquidazione dell'Azienda debba prevedere tutte le indicazioni necessarie per l'apertura della fase della liquidazione, delle priorità da assegnare ai liquidatori compreso l'autorizzazione alla gestione provvisoria dell'Azienda limitata esclusivamente all'attività ordinaria nelle more dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio all'esterno per un periodo stimabile in 60 gg. circa dalla data di apertura formale della fase di liquidazione e comunque fino a quando non sarà completata la procedura per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporti rifiuti urbani ad una ditta esterna.

Tutto ciò premesso

Visto il Tuel

Visto l'Orel

Visti gli artt. del codice civile in materia di liquidazione delle società

Visto lo Statuto dell'A.M.I.U.

Visti gli atti deliberativi di C.C. n. 35/1995, di G.C. 319/2012 e tutti quelli richiamati e conseguenti


Viste le tutte le note enunciate nella presente proposta.

Vista la deliberazione di G.C. n. 423 dell'8.8.2012.

### **PROPONE**

1. Di approvare integralmente quanto disposto nella parte narrativa del presente atto.
2. Di aprire la fase della liquidazione dell'A.M.I.U. – Azienda Speciale del Comune di Vittoria nel rispetto dei criteri, delle priorità e dei tempi che vengono dettagliatamente espressi di seguito:
  - a) dare atto che, entro il termine di 10 gg. dal pronunciamento del Consiglio Comunale, il Sindaco provvederà a nominare il collegio dei liquidatori, formato da tre membri di cui 1 con funzioni di presidente;
  - b) autorizzare, per motivi di interesse generale e di ordine igienico sanitario, il collegio dei liquidatori a continuare provvisoriamente l'attività dell'Azienda Speciale A.M.I.U. ai sensi dell'art. 2487 lett. c) del cod. civ. , nelle more che gli uffici tecnici comunali provvedano a completare le operazioni amministrative di affidamento per l'esternalizzazione del servizio;
  - c) ritenere che l'autorizzazione alla continuazione dell'attività debba riferirsi al periodo necessario all'espletamento della gara per l'esternalizzazione del servizio, stimato dagli uffici in 60gg. a partire dall'apertura della procedura di liquidazione, e comunque fino al momento di aggiudicazione della gara di affidamento del servizio a terzi, al fine di evitare ogni disagio nei confronti della cittadinanza;
  - d) stabilire che l'attività che l'azienda in liquidazione può svolgere è solo quella ordinaria;
  - e) fissare che l'attività ordinaria può essere svolta esclusivamente con i mezzi e le risorse in dotazione dell'azienda escludendo esplicitamente qualsiasi operazione possa avere refluenze negative nei confronti degli interessi dei creditori dell'azienda o dell'ente proprietario secondo quanto disposto dalle norme di legge in materia;
  - f) determinare che le risorse economiche a disposizione dell'azienda per l'attività ordinaria, non possano superare quelle stanziare dal Consiglio Comunale su base annua rapportate alla durata effettiva dell'attività provvisoria dell'Azienda in liquidazione;
  - g) stabilire che il collegio dei liquidatori entro 10 gg. dal suo insediamento debba predisporre una relazione economico-finanziaria dell'attività previsionale di impresa che intende portare a termine nei 60 gg. successivi;
  - h) determinare che i liquidatori dovranno compiere tutte gli adempimenti di ordine informativo e di pubblicità secondo quanto previsto dalla legge relativamente all'apertura della procedura di liquidazione;

- i) stabilire che l'Azienda, secondo quanto previsto dalla legge, aggiunga alla propria denominazione la dizione "in liquidazione" per obbligo di trasparenza ed a garanzia dei terzi;
- l) determinare che alla conclusione del periodo di attività provvisoria dell'Azienda il collegio dei liquidatori riprenderà ad espletare il proprio mandato secondo le regole proprie delle operazioni di liquidazione dettate dal codice civile;
- m) stabilire che per ogni aspetto non disciplinato nel presente atto si farà riferimento alla normativa del codice civile, al Tuel ove applicabile, ed alla normativa in materia.

  
**Il Dirigente**  
**(Dott. Salvatore Guadagnino)**



# CITTA' DI VITTORIA

(Provincia di Ragusa)  
CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE  
Scoglitti

Segreteria del Consiglio Comunale

Posta in Entrata

Prot. n. 123 del 18/9/2012

Prot. n. 85/C.Q.Scoglitti

Scoglitti, li 12.09.2012

Al Presidente del  
C. Comunale  
sede

**Oggetto:** Trasmissione parere

Si comunica che il Consiglio di Quartiere Scoglitti si è riunito in data 11.09.2012, in 2° Convocazione e sono presenti i Consiglieri: Dezio Marco, Battaglia N., Cardello Dezio M. Lucia, Cascino Emanuele, Macaudo Alessandro, Poidomani Salvatore, per discutere il punto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Parere su: "Liquidazione volontaria A.M.I.U. Azienda Municipale di Igiene Urbana". A maggioranza di voti il Consiglio ha espresso parere favorevole.



IL SEGRETARIO DI QUARTIERE  
Sig.ra Gugliotta Maria Giovanna



## Comune di Vittoria

Provincia di Ragusa

Protocollo in Arrivo

Numero 0031361 del 10-09-2012

ore 9:48:05

*Revisori dei Conti del Comune di Vittoria*

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

Il giorno sei del mese di settembre dell'anno duemiladodici, alle ore 09:00 debitamente convocato presso l'ufficio del presidente del Collegio si è riunito in forma totalitaria il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Vittoria, nominato giusta delibera CC n. 56 del 04/08/2011, composto dai seguenti signori: dott. Maurizio Attinelli (Presidente); dott. Vincenzo Statelli (componente); dott. Vincenzo Sferrazza (componente) per esitare il prescritto parere sul seguente

**Oggetto:** "Liquidazione volontaria Amiu".

Segreteria del Consiglio Comunale

Posta in Entrata

Prot. n. 108 del 12/9/2012

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,

- Visto l'art. 239, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio sotto la regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espressa dal Responsabile di Ragioneria;
- Vista l'attestazione che l'atto non implica impegno di spesa reso dal responsabile di Ragioneria;

### PREMESSO

- che il parere dei Revisori ai sensi dell'art. 239 T.U.E.L. attiene alla copertura finanziaria ed alla regolarità contabile dell'atto, e non certo sulla legittimità e regolarità di tale regolamento;
- che l'atto non impegna capitoli di spesa;

### ESPRIME

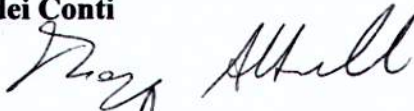
parere favorevole, alla trattazione della proposta di cui in oggetto.

Alle ore 11:00 la seduta è sciolta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Vittoria, 06/09/2012

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dr. Maurizio Attinelli



Dr. Vincenzo Statelli



Dr. Vincenzo Sferrazza





# CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

### Prima convocazione

Addi tre del mese di settembre dell'anno 2012, nella sala delle adunanze, previa convocazione nelle forme di legge, è riunito sin dalle ore 11 e seguenti, in seduta di I ambedue, la Commissione A.D. 99  
 Presiede i lavori il consigliere più anziano per vot. di presenza, sig. Marsala  
 Sono presenti n. 4 Consiglieri Andriana, Cilia, Astini, Marsala  
 numero ~~sufficiente~~/non sufficiente per la validità della seduta.  
 Partecipano \_\_\_\_\_

### Proseguimento

Addi tre del mese di settembre dell'anno 2012, nella sala delle adunanze, previa convocazione nelle forme di legge, è riunito sin dalle ore 12 e seguenti, in seduta di I ambedue, la Commissione A.D. 99  
 Presiede i lavori il Presidente sig. Brambetti  
 Sono presenti n. 6 Consiglieri Cammino, Cilia, Dincalata, Furlana, Scuderi, Brambetti  
 numero sufficiente/~~non sufficiente~~ per la validità della seduta.  
 Partecipano il Sindaco, avv. Nicolò, il brigante, dott. Girolamo

### LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

vista la proposta di deliberazione

Liquidazione volontaria A.M.I.U. Azienda Municipale di Spianare M. Bone

### Delibera

di esprimere parere FAVOREVOLI ALL'UNANIMITA'  
 altro \_\_\_\_\_

Il Presidente della Commissione

*[Signature]*

### Consiglieri

CILIA

ANDRIANA

PAVIANA

SCUDERI

BRAMBETTI

### Dareri

FAVOREVOLI

0

u

u

u

Il Segretario verbalizzante

*[Signature]*

Al Presidente del Consiglio

EMENDAMENTO

Il Gruppo di SEL di Vittorio chiede  
la lettura n° venga emendata nei  
seguenti punti:

- ① ~~La legge n° 174 del 1974...~~
- ② ~~Comune n° 174 del 1974...~~
- ③ ~~Comune n° 174 del 1974...~~
- ④ ~~Comune n° 174 del 1974...~~
- ⑤ ~~Comune n° 174 del 1974...~~

Vittorio  
05/10/12

Fabrizio  
[Signature]

[Signature]  
Vittorio



**LIQUIDAZIONE VOLONTARIA A.M.I.U.**

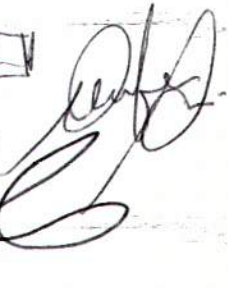
**EMENDAMENTO N.1**


I sottoscritti consiglieri comunali Giovanni Moscato e Andrea Nicosia, presentano il seguente emendamento alla delibera con oggetto liquidazione volontaria A.M.I.U.:

Pagina 6 aggiungere lettera N) " **La gara per l'esternalizzazione del servizio si terrà con il sistema**

**della procedura aperta previa pubblicazione del bando di gara con aggiudicazione, ai sensi**

**dell'art.82 del D.Lgv. n°163/2006, con il criterio del prezzo più basso."**


deleto 

Provato off. 4/10/2012.  




Parere favorevole per la 1ª parte (procedura di gara) e condizionare che la gestione insubordinata per venga esteso al tempo necessario per tale procedura, che si ritiene in 180 giorni.

Per la 2ª parte (criterio di aggiudicazione) si ritiene che tale scelta costituisca atto gestionale non di competenza del C.C.

04/10/2012 

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA A.M.I.U.

EMENDAMENTO N. 2

I sottoscritti consiglieri comunali Giovanni Moscato e Andrea Nicosia, presentano il seguente emendamento alla delibera con oggetto liquidazione volontaria A.M.I.U.:

Pagina 6 aggiungere lettera O) “dare mandato ai liquidatori di preparare, entro 90 gg. dalla nomina, una relazione analitica circa l'indebitamento dell'Azienda A.M.I.U., ed in particolar modo riguardo la natura del debito (contributi previdenziali, spese del personale, fornitori ecc. ecc.) e la correttezza dei controlli attuati negli anni dagli amministratori comunali o da chi di dovere”

Presentato off. 4/10/2012.  
Amfub



Proporzionale a tempo che legge crea il mandato  
de eseguire ai liquidatori x la quantificazione  
dell'indebitamento ed i tempi delle elezioni.

Non si sa bene che sia compito del collegio  
dei liquidatori valutare <sup>la correttezza</sup> i controlli attuati e  
avere in quanto l'organo di liquidazione è  
un organo <sup>tecnico</sup> gestionale!

Amfub

**LIQUIDAZIONE VOLONTARIA A.M.I.U.**

**EMENDAMENTO N.3**

I sottoscritti consiglieri comunali Giovanni Moscato e Andrea Nicosia, presentano il seguente emendamento alla delibera con oggetto liquidazione volontaria A.M.I.U.:

pagina 6 aggiungere lettera P) **"Stabilire che la relazione di cui al Punto O), venga inviata alla Procura della Corte dei Conti nonché alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, al fine di verificare eventuali responsabilità erariali o penali"**

Puntato off. 4/10/2012.  
AMfob



Favorabile in quanto è la legge che impone, nel caso si dovessero riscontrare responsabilità nell'insolvenza, la trasmissione degli atti alle Corti dei Conti per loro eccessi e alle procure se si dovessero riscontrare comportamenti penalmente perseguibili.

**LIQUIDAZIONE VOLONTARIA A.M.I.U.**

**EMENDAMENTO N.4**

I sottoscritti consiglieri comunali Giovanni Moscato e Andrea Nicosia, presentano il seguente emendamento alla delibera con oggetto liquidazione volontaria A.M.I.U.:

pagina 4 capoverso 6 subito dopo le parole "Considerato... tempi tecnici" cassare le parole "che gli uffici competenti hanno stimato in circa 60 gg."

Pagina 4 capoverso 7 cassare le parole "indicando che tale periodo può essere stimato, come detto, in 60 gg circa a partire dall'apertura formale della procedura di liquidazione"

Pagina 4 capoverso 8 primo rigo, cassare le parole "utilizzare tale termine per"

Pagina ultimo capoverso rigo 5 cassare le parole "per un periodo stimabile in 60 gg"

Pagina 5 lettera C) cassare le parole "stimato dagli uffici in 60 gg."

Prodotto off. 4/10/2012.  
Alfio





**CITTA' DI VITTORIA**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Segreteria del Consiglio Comunale

Posta in Uscita

Prot. n. 257 del 18/9/2012

**PREG.MI SIG.RI  
SEGRETARIO GENERALE**

**DIRIGENTI  
ING. SALVATORE TROIA  
DOTT. SALVATORE GUADAGNINO  
DOTT. GIUSEPPE SULSENTI  
AVV. ANGELA BRUNO**

e p.c. **PREG.MO SIGNOR  
SINDACO**

**PREG.MI  
CAPIGRUPPO CONSILIARI**

**Oggetto: Richiesta di parere tecnico.**

Pregiatissimi,

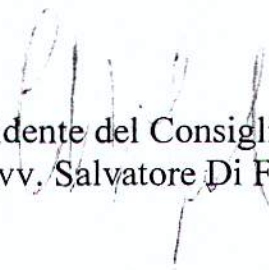
nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 18.9 u.s., nella trattazione del punto 2 all'o.d.g. "*Liquidazione volontaria A.M.I.U. Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana*" è stata sollevata da alcuni consiglieri comunali l'opportunità di apprendere un parere tecnico dai dirigenti in indirizzo sui quesiti posti e meglio individuati nella lettera del 3.9.2012 ed assunta a questo protocollo al n.406 dell'11.9.2012, a firma del sindacato CGIL nonché nella lettera assunta al protocollo generale n.0032259 del 17.9.2012 ed a firma dei sindacati CGIL, CISL E UGL, entrambe allegata alla presente.

Il Consiglio Comunale, quindi, ha deliberato di aggiornare la seduta al 4.10.2012.

Di tal fatta si richiede alle SS.VV. di fare pervenire risposta per iscritto - ed a strettissimo giro - sui quesiti posti nelle predette lettere onde, di poi, darne

comunicazione in Conferenza dei Capigruppo prima della celebrazione dell'aggiornamento della seduta consiliare.

In attesa porgo distinti ossequi.

  
Il Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Salvatore Di Falco

2012 10.30  
0532656251 P. 2  
Segreteria del Consiglio Comunale

Posta in Entrata

Prot. n. 406 del 11/07/2012

Al Presidente del Consiglio comunale di Vittoria

Ai Capigruppo consiliari

E p.e.

Al Sig. Sindaco di Vittoria

"

Al Consiglieri Comunali

Loro Sedi

## Lettera

### OGGETTO: VERTENZA AMIU. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO.

Sig. Presidente e Sigg. Capigruppo,

nei prossimi mesi il Consiglio comunale di Vittoria dovrà pronunciarsi, sulla base della proposta di deliberazione predisposta dalla Giunta comunale, sulla messa in liquidazione dell'Azienda speciale AMIU e sull'affidamento all'esterno del servizio di nettezza urbana. Il Consiglio sarà chiamato ad assumere decisioni su una proposta che contiene una prospettiva positiva, quella di attivare la procedura di liquidazione dell'azienda sopraffatta dai debiti che rischia di travolgere anche il Comune, e un approdo negativo rappresentato dalla volontà di dare, attraverso formale procedura di appalto, in affidamento, per un anno, il servizio di nettezza urbana e il conseguente trasferimento del personale dipendente dell'azienda pubblica al privato.

La CGIL con precedente nota ha formalmente chiesto all'Amministrazione comunale di convocare il sindacato per poter discutere meglio e più approfonditamente delle procedure che si vogliono mettere in campo, con lo scopo da parte della scrivente di rappresentare al Sindaco un percorso alternativo alla privatizzazione del servizio. Fino ad oggi l'Amministrazione è stata silente e non ha ravvisato, almeno crediamo, la necessità di ascoltare il percorso alternativo immaginato che riteniamo abbia un suo intrinseco pregio e che presenta vantaggi superiori a quelli derivanti dalla privatizzazione ma con la risorsa in più di non costituire motivo di contenzioso legale tra l'Ente e i lavoratori soggetti al trasferimento.

In attesa che l'Amministrazione ponga in essere le condizioni per la normale prassi di confronto con le organizzazioni sindacali alla luce delle disposizioni normative vigenti, la scrivente ritiene doveroso aprire un canale di confronto istituzionale con il Consiglio comunale su una tematica che presenta una rimarchevole rilevanza politico-amministrativa e sociale e sottoporre alla Sua attenzione un percorso che di seguito viene stringatamente delineato:

- Piena adesione sulla necessità di porre in liquidazione l'AMIU, visti i debiti da essa contratti coi fornitori e i debiti che il comune ha accumulato nei confronti della stessa. La cgil conviene che la liquidazione rappresenta un percorso necessitato che mette l'ente comune al riparo da rischi gravi sulla sua futura tenuta finanziaria;
- Piena contrarietà all'affidamento all'esterno del servizio di nettezza urbana perché riteniamo che tale procedura non sia conforme al principio di economicità dell'azione amministrativa (in molti enti l'affidamento esterno ha determinato un aumento dei costi di questo servizio) e perché questo obiettivo a Vittoria deve fare i conti col fatto che il personale dell'Azienda è stato assunto con procedura concorsuale per cui, presentando lo status di dipendenti di società pubblica, l'eventuale trasferimento ad una ditta privata, potrebbe indurre lo stesso ad aprire contenzioso legale davanti al giudice del lavoro. Appare superfluo ricordare che l'eventuale accoglimento positivo del giudice della richiesta dei lavoratori determinerebbe un problema non secondario: la loro assunzione da parte del Comune; così come appare superfluo precisare le difficoltà dell'ente-comune a reperire all'incirca 51 posti nella propria dotazione organica;
- In alternativa all'affidamento ai privati, l'Ente potrebbe costituire una nuova società a totale capitale pubblico a srl cui trasferire il ramo d'azienda (mezzi e personale) del servizio di nettezza urbana attualmente gestito dall'AMIU, operando la liquidazione di quest'ultima.

In ragione delle motivazioni suesposte, la scrivente invita le SS.LL a convocare, entro breve tempo, una conferenza del capigruppo cui far partecipare le OO.SS, al fine di verificare la possibilità di raggiungere un accordo sulla proposta che la CGIL vuole più dettagliatamente rappresentare all'organo istituzionale rappresentativo della città.

Cordiali saluti.

Ragusa 03.09.2012

p. la Segreteria FP-CGIL Ragusa

X Giovanni Lattuca

p. la Segreteria CGIL Ragusa

Salvatore Terranova





**CITTA' DI VITTORIA**  
**UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE**

Prot. n. 3314/16

li, 1/10/2012

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco

e, p.c.

Ai Sigg. Capi Gruppo Consiliari  
per il tramite dell'Ufficio della Pres. del C.C.  
LL.SS.

Oggetto: Richiesta Parere Tecnico. Problematica A.M.I.U.  
Riscontro nota Pres.del Consiglio Comunale  
prot. n. 32603 del 20/09/2012.

In riferimento alla richiesta di parere tecnico sui quesiti posti dalle OO.SS. in ordine alla problematica A.M.I.U. ed in particolare sulla proposta di Liquidazione volontaria dell'Azienda Municipalizzata e alla individuazione dello status giuridico dei dipendenti AMIU, allegati alla presente si trasmettono i pareri del Dirigente Tributi Economato e Servizi Fiscali e del Dirigente Unita' di Staff Gab. Sindaco e Servizio Gestione Amm. del Personale, i cui contenuti sono fra l'altro condivisi dallo scrivente.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale  
Dott. Paolo Reitano



Segreteria del Consiglio Comunale

Posta in Entrata

Prot. n. 448 del 01/10/2012

# CITTA' DI VITTORIA

Provincia di Ragusa

Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio

tel 0932/514305 fax 0932/802361

[www.comunevittoria.gov.it](http://www.comunevittoria.gov.it)

e-mail : [dirigente.bilancio@pec.comunevittoria.gov.it](mailto:dirigente.bilancio@pec.comunevittoria.gov.it) [dirigente.bilancio@comunevittoria.gov.it](mailto:dirigente.bilancio@comunevittoria.gov.it)

Vittoria 27.09.2012

Prot. 932

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sede

Oggetto : riscontro a nota prot.32603 del 20.09.2012 – richiesta parere

Con la presente si riscontra la nota in oggetto comunicando la propria incompetenza su entrambe le fattispecie prospettate :

- status giuridico dipendenti AMIU
- costituzione srl a capitale pubblico

IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe Sulsenti



CITTÀ DI VITTORIA

Provincia di Ragusa

Direzione Tributi Economato Servizi Fiscali

Tel 0932/514500 fax 0932/865554

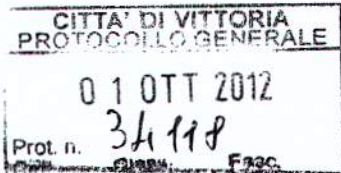
CITTA' DI VITTORIA  
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

PROVA 3319/SG DEL 1/10/12  
COLLOCAZIONE

Prot. n.

2339/T

Vittoria li, 1/10/12



Al Presidente del Consiglio Comunale



Al Segretario Generale

p.c. Al Sig. Sindaco

LL. S E D I

Oggetto: Richiesta parere tecnico Amiu.

In riscontro a quanto richiesto con nota prot. n. 32603 del 20.9.2012 a firma del Presidente del Consiglio Comunale e con nota prot. n. 3255/SG del 24.9.2012 a firma del Segretario Generale, per quanto di competenza si specifica quanto segue:

Le norme dettate dal legislatore in materia di vincoli di finanza locale nei confronti di società o aziende pubbliche, **vanno rispettate inderogabilmente in quanto si tratta di norme imperative immediatamente applicabili**; ai fini che qui interessa, la più importante di queste norme, è quella riguardante i vincoli di spesa in materia di personale, la quale impone il consolidamento di questa voce con quella analoga sostenuta dall'Ente. A questa si aggiungono le norme dettate in materia di rispetto di patto di stabilità (per la verità ancora in attesa di attuazione), del codice dei contratti, di riduzione di spesa del personale, del rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione. Le spese del personale dell'Amiu, desunte dall'ultimo consuntivo approvato, anno 2010, ammontano a € 3.410.231,00, che sommate a quelle del Comune, non sembrano consentire, in base alle norme vigenti, la costituzione di **nessuna nuova società**. Si tratta di costi del personale insostenibili per il nostro Ente soprattutto se sommati a quelli che l'Ente è già chiamato a sostenere per la remunerazione del personale interno. Inoltre dei costi del personale così elevati da parte dell'Azienda non sembrano collimare con i criteri di efficienza, efficacia e soprattutto economicità che dovrebbero condurre l'azienda ad ottenere il pareggio di bilancio.

In aggiunta alle suddette considerazioni e tornando alla domanda posta e cioè se risulta o meno possibile creare una nuova società che si occupi di gestione dei rifiuti mediante conferimento di ramo di azienda, **la risposta è negativa** per diverse ragioni che si vanno ad enunciare:

1. La fattispecie della cessione del ramo di azienda conferito in una nuova società chiamata a gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, era prevista dall'art. 4 c. 32 D.L. 138/2011 ma con caratteri diversi da quelli enunciati nel quesito. Infatti la norma

prevedeva che, in via transitoria, si poteva affidare direttamente il servizio ad una nuova società in house, formata da altre società in house preesistenti, al fine di costituire una nuova entità che potesse svolgere il servizio, **ma in ambito sovracomunale, minimo provinciale, e comunque in ambiti territoriali individuati dalla Regione.** Il progetto, se realizzato nel modo appena descritto, avrebbe consentito la gestione del servizio da parte della nuova società per un triennio aggiuntivo e cioè fino al 31.12.2015; la norma parlava **di fusione e poi successivamente, in seguito a modifica del testo, di integrazione operativa.** Persistendo forti dubbi che la fattispecie descritta dalla norma possa calarsi nella concreta situazione Amiu, la Corte Costituzionale ha tolto ogni imbarazzo sancendo l'illegittimità costituzionale **dell'art. 4 del D.L. 138/2011 e quindi anche delle norme appena enunciate.** In ogni caso in Sicilia vale la norma regionale, la L.R. 9/2010, la quale afferma che la gestione dei rifiuti deve essere effettuata attraverso le costituende SRR (Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti), le quali andranno a sostituire gli ATO in liquidazione ed avranno il compito di bandire il servizio di gestione dei rifiuti, per tutto il territorio di riferimento, che nel nostro caso coincide con quello provinciale. **Questa norma toglie ogni dubbio alla convinzione che nessuna nuova società può essere creata. A tal proposito si rammenta che il Consiglio Comunale di Vittoria, in data 11.10.2011, ha adottato la deliberazione n. 84 che prevede l'adesione alla costituenda SRR.**

2. Dal punto di vista strettamente contabile, pur ammettendo per assurdo che la norma consentisse la gestione mediante una nuova società (ma al punto 1. si è visto che non è normativamente possibile), la fusione, o integrazione operativa che dir si voglia, così come prospettata, appare improbabile; infatti il trasferimento delle sole attività, cioè dei mezzi, senza considerare le passività, per poi procedere alla liquidazione di ciò che rimane della vecchia azienda, è una procedura non consentita dalla legge in quanto pregiudizievole nei confronti dei creditori aziendali. Inoltre non si comprende con quali mezzi finanziari dovrebbe nascere e vivere la nuova società, visto che gli stessi dovrebbero essere apportati dal socio, cioè dal Comune, il quale per inciso dovrebbe farsi carico anche dei debiti dell'azienda posta in liquidazione; tali scenari appaiono ancora una volta incompatibili con qualsiasi norma di finanza locale. A queste condizioni nessuna nuova società può vedere la luce.

In conclusione appare chiaro che i vincoli di finanza pubblica e la specificità della normativa di settore sia nazionale che soprattutto regionale, non consentano, oggi, altra strada che quella dell'esternalizzazione del servizio, almeno fino a quando non sarà avviata, in maniera definitiva, la gestione del servizio dei rifiuti da parte delle S.R.R.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.



Il Dirigente

Dott. Salvatore Guadagnino



CITTA' DI VITTORIA  
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

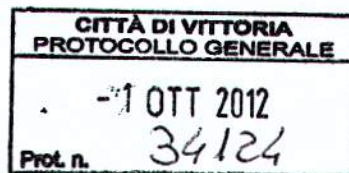
PROT. N. 3316/46 DEL 1/10/12

COLLOCAZIONE

## CITTÀ DI VITTORIA

UNITA' DI STAFF GABINETTO DEL SINDACO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE  
SERVIZIO SEGRETERIA DEL DIRIGENTE

Prot./Seg. 971



Vittoria li 01.10.2012

Al Segretario Generale

Sede

Oggetto : Richiesta parere tecnico.

In riferimento alla richiesta di parere tecnico formulata dal Presidente del Consiglio Comunale con nota prot. n. 257/19.09.2012, si espone quanto appresso;

Secondo il Consiglio di Stato, Sez. V, 7/2/2012 n. 641 i dipendenti di una azienda speciale, non hanno lo status di pubblico dipendente ai sensi dell'art. 1, c. 1, del d. lgs. n. 165 del 2001, non essendo l'azienda speciale una amministrazione pubblica.

Sinteticamente la massima della sentenza è la seguente:

*"L'azienda speciale del comune rientra nella categoria degli enti pubblici economici, e ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, non rientrano nella nozione di amministrazione pubblica gli enti pubblici economici, non ricompresi nell'elencazione contenuta nell'art. 1, c. 2, del citato decreto (che si riferisce a "tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali"), di conseguenza le ricorrenti, in quanto dipendenti di una azienda speciale, non hanno lo status di pubblico dipendente ai sensi dell'art. 1, c. 1, del d. lgs. n. 165 del 2001, non essendo l'azienda speciale, ai sensi del successivo c. 2, una amministrazione pubblica".*

Trascrivo per opportuna conoscenza il disposto di cui all'art. 1 c. 2 del d. lgs. n. 165/2001:

*"2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300."*

Sulla questione è pure intervenuta la corte dei conti, sezioni riunite, con i pareri nn. 3 e 4 del 3 febbraio 2012 chiarendo che non è possibile immettere nei ruoli il personale assunto dalle società e/o aziende partecipate (anche a suo tempo scelto dall'azienda con selezioni pubbliche che è cosa diversa dal concorso pubblico bandito da una pubblica amministrazione).

La delibera 4/2012 evidenzia, in particolare, l'impossibilità di derogare al principio costituzionale del pubblico concorso, cosa che avverrebbe se si ammettesse l'assunzione diretta da parte del comune di

personale assunto da società disciolte anche con selezioni pubbliche e a maggior ragione se selezionato con procedure poco compatibili con i concorsi.

Né per effetto della reinternalizzazione dei servizi possono operare le disposizioni dell'art. 31 del dlgs 165/2001 e dell'art. 2112 del c.c., i quali ammettono il passaggio diretto dei dipendenti nel caso di cessione di ramo d'azienda solo se l'ente pubblico esternalizza, non nel caso inverso.

Le sezioni riunite non si mostrano, invece, contrarie alla riassunzione del personale a suo tempo già in servizio presso l'ente e trasferito alla società all'epoca dell'esternalizzazione. Infatti, si tratta di personale che, essendo transitato dai ruoli dell'ente locale, si presume sia stato assunto mediante concorso.

Questa ipotesi però si scontra con le norme vigenti.

Infatti in primo luogo, nell'ipotesi di riassunzione, questo ente vedrebbe aumentata la spesa di personale oltre i limiti e vincoli previsti dalla legge che impone ogni anno la riduzione della spesa del personale (art. 1 comma 557 legge 296/2006 – finanziaria 2007).

In secondo luogo, a seguito dell'esternalizzazione, il rapporto di lavoro pubblico fu a suo tempo risolto e i dipendenti transitarono verso una regolazione del rapporto di lavoro totalmente privatistica tale da impedire radicalmente una reintegrazione nell'ente di appartenenza. Tali lavoratori sono quindi soggetti alla disciplina ed alle tutele (mobilità, cassa integrazione, disoccupazione) applicabile alle aziende private.

Ed inoltre, anche laddove si riuscisse a dimostrare una maggiore economicità della gestione diretta, le norme vigenti che impongono tetti alle spese del personale, come l'obbligo di riduzione annuale del tetto complessivo, il vincolo a rispettare un rapporto tra spese del personale e spese correnti non superiore al 50 % e il tetto delle assunzioni pari al 40 % del costo delle cessazioni, impediscono che alla reinternalizzazione corrisponda il trasferimento all'ente locale di personale dell'azienda sia assunto direttamente da questa sia trasferito dal comune a seguito della esternalizzazione.

Per quanto attiene l'ipotesi di costituzione di una nuova società tra le norme fondamentali risultano quelle, recentemente introdotte, che impongono di considerare ai fini del calcolo del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica (art.76 c.7 secondo periodo ,d.l. 112/2008, aggiunto dall'art.20, co. 9 d.l.98/2011).

La norma va considerata ai fini dell'applicazione dell'art. 76, co. 7 primo periodo come sostituito dal comma 9 dell'articolo 20 del d.l.98/2011, ed ulteriormente modificato dagli artt. 4 comma 103 e dall'art. 28 comma 11 quater del del. 201/2011 (manovra Monti) che statuisce:

*Il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 è sostituito dal seguente: "È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 % delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (aggiunta introdotta dalla l. 183/2011) nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente" (limite stabilito dall'art. 4 ter comma 10 del d.L. 16/2012 convertito con la legge n. 44/2012 che ha ulteriormente modificato il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112). La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.*

Si precisa che il legislatore ha distinto la disciplina per le società partecipate da quella delle Aziende Speciali e che la Corte dei Conti ha riconosciuto che queste ultime non rientrano nel calcolo della spesa del personale da inserire nel precedente rapporto (cfr. sentenza n.14/2011).

Ed inoltre, il comma 1 del D.L. n.1 del 24/01/2012, aggiungendo l'art. 3 bis al D.L. n.138/2011, convertito nella legge n.148 del 14/9/2011, ha disposto, tra l'altro, per le società affidatarie "in house" divieti e limitazioni alle assunzioni del personale analoghi a quelli degli Enti Locali (fra i quali il divieto di assunzione per le società nelle quali la spesa del personale è superiore al 50% delle spese correnti).

Poi, operando una netta distinzione fra società "in house" e "Aziende Speciali e Istituzioni" e confermando indirettamente la distinzione della disciplina tra le due fattispecie, il comma 2 del D.L. 1/2012 ha modificato l'art. 114 del D.lgvo 267/2000 introducendo anche per le Aziende Speciali e le Istituzioni i vincoli alle assunzioni e alle spese di personale.

Nella tabella che segue è riassunta la situazione del Comune di Vittoria riguardo al rispetto delle norme di cui sopra oltre ad una quantificazione di massima del valore (fatta salva l'attuale spesa corrente che invece tende a diminuire per effetto dei minori trasferimenti dello stato e della regione) di un punto percentuale d'incidenza tra spese correnti e spese del personale tenuto conto delle società in cui in atto partecipa il comune di Vittoria.

	spesa personale con società partecipate anno 2011	simulazione un punto percentuale	simulazione superamento 50%	differenza per superare il 50%	1 punto percentuale	1 dipend. cat. C costo annuale (circa)
spesa personale	€ 20.120.993,09	€ 20.544.940,41	€ 21.210.827,21	€ 1.089.834,12	€ 423.947,32	€ 30.000,00
Spesa corrente	€ 42.413.171,78	€ 42.413.171,78	€ 42.413.171,78			
	47,44%	48,44%	50,01%			

Considerando la spesa di massima di un dipendente di cat. C come sopra indicato, al fine di mantenere il detto rapporto al disotto del 50 %, la nuova società potrebbe avere all'incirca non più di 33 dipendenti e sempre che la spesa corrente (del Comune di Vittoria) rimanga invariata e non diminuisca ed altre società partecipate non abbiano nel frattempo assunto altro personale.

E' utile qui precisare, inoltre, che nel caso di superamento del predetto rapporto il comune sarebbe costretto, secondo quanto imposto dalle norme, al fine di rientrare entro i parametri a diminuire la propria spesa del personale anche con licenziamenti.

Infine la recente legge sulla "spending review"- D. L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 – all'art. 16 comma 8 testualmente recita:

*"8. Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine e' determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti."*

E quindi il prossimo decreto che il Presidente del Consiglio dei ministri emanerà entro il 31/12/2012 costituirà sicuramente un ulteriore impedimento alla costituzione di una società per la gestione *in house* del servizio.

Ricapitolando da quanto sopra si può concludere che:

- i dipendenti di una azienda speciale, non hanno lo status di pubblico dipendente;
- le norme vigenti impediscono che alla reinternalizzazione corrisponda il trasferimento all'ente locale di personale dell'azienda sia assunto direttamente da questa sia trasferito dal comune a seguito della esternalizzazione;
- gli attuali vincoli di spesa per il personale impediscono al Comune di Vittoria la costituzione di una nuova società per la gestione *in house* del servizio.

Tanto si doveva.



Il Dirigente  
Ing. Salvatore Troia



**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°** 4588

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione viene/sarà affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

dal 14 OTT. 2012 al 28 OTT. 2012

registrata al n. 4588 Reg. Pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 12 OTT. 2012

IL MESSO

*Il Messo di Conciliazione Vittoria  
(Giuseppe D'Anna)*



**IL SEGRETARIO GENERALE**

dr. Paolo **REITANO**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N°** 4588

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale,

**CERTIFICA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

dal 14 OTT. 2012 al 28 OTT. 2012

e che ~~sono~~/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 29 OTT. 2012

IL MESSO

*Il Messo di Conciliazione Vittoria  
(Giuseppe D'Anna)*



**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dot. Paolo Reitano*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data - 4 OTT. 2012 per:

O Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. n°44/91

Vittoria, li - 4 OTT. 2012

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dot. Paolo Reitano*